

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 68/1999, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO", CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELL'ERAP MARCHE – SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE PRESIDIO DI FERMO.

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con determinazione del dirigente responsabile del Presidio di Fermo dell'ERAP Marche, un concorso pubblico per esami riservato ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per la copertura di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo", con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per le esigenze delle strutture dell'ERAP Marche con sede di prima applicazione individuata nel Presidio di Fermo dell'Ente medesimo.
2. Le attività inerenti al profilo professionale di "Assistente amministrativo" sono quelle previste all'Allegato B "Profili professionali" del Regolamento di organizzazione dell'ERAP Marche approvato giusta delibera consiliare n. 107 del 15.5.2023, al quale si fa espresso rinvio.
3. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) **cittadinanza italiana** ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche: comma 1 - "*cittadini degli Stati membri*

dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”; comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”; comma 3 ter - “sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;

- b) **maggiore età** e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo né aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- c) **godimento dei diritti civili e politici;**
- d) **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni cui il concorso si riferisce;
- e) possesso di **diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università**. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono dichiarare e allegare alla domanda di partecipazione il provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo, rilasciato entro i termini di scadenza del presente avviso dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta e allegarne copia. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;
- f) appartenenza alle **categorie protette di cui all'art. 1, comma 1** della legge 12 marzo 1999, n. 68, con iscrizione - sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione - negli elenchi di cui all'art. 8 della suddetta legge.

Lo stato di disoccupazione, qualora necessario per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette, come disciplinato dal D.lgs. n. 150/2015, deve sussistere sia al momento della partecipazione alla presente procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale. In sede di compilazione della domanda il candidato deve indicare il Centro per l'impiego territorialmente competente

presso cui ha effettuato l'iscrizione; non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- g) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento dall'impiego oppure licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - h) **non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
 - 3. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza di cui al successivo art. 7 va dichiarato nella domanda di partecipazione, pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – PRESENTAZIONE E TERMINI

- 1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA" - di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo Internet www.inpa.gov.it - e sul sito istituzionale dell'ERAP Marche www.erapmarche.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso. Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS) del D.lgs. n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. All'atto della registrazione al Portale, il candidato dovrà compilare il relativo format completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. I candidati dovranno altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica certificata valido. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini di ogni eventuale comunicazione personale. Resta inteso che, di regola, la comunicazione ai candidati avviene tramite avvisi pubblicati sul Portale "inPA".
5. Dopo la registrazione al Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.
6. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla stessa, entro il 30^a giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Portale InPA.
7. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
8. Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino al termine di scadenza previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.
9. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal

Dipartimento della Funzione Pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata sul Portale all'interno della pagina del concorso.

10. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice sarà utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
11. Per richieste di assistenza di tipo tecnico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito del Dipartimento della Funzione Pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (*tasto "Richiedi supporto"*).
12. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
13. L'amministrazione non si assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o ad eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.
14. Alla domanda deve essere allegata nell'apposita sezione "Allegati":
 - a) **quietanza del versamento del contributo di segreteria di euro € 10,00** da corrispondere all'ERAP Marche mediante versamento sul CCP n. 10511632 intestato ad "ERAP Marche – Presidio di Fermo" indicando come causale "Contributo di segreteria –

Concorso Istruttore Amministrativo”. Si precisa che l'allegazione della quietanza di pagamento è requisito di ammissibilità della domanda di partecipazione. In nessun caso è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- b) **eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese** di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa);
- c) **eventuale certificazione medica** resa dalla commissione medico legale della struttura sanitaria pubblica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per la prova di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità o in caso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, si procederà a una verifica preliminare delle domande presentate e a disporre l'ammissione, eventualmente con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione personale all'indirizzo pec indicato nella domanda, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, il dirigente Responsabile del Presidio di Fermo dell'Ente invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale alla pagina del bando di concorso. **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.**

Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alle prove, l'esito delle stesse, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.
6. Per le candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, l'ente prevede, se necessario, lo svolgimento di prove asincrone in presenza. La prova asincrona non può essere fissata oltre 15 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova per tutti gli altri candidati.

Le candidate interessate dovranno inviare la relativa documentazione medica almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova, tramite pec all'indirizzo erap.marche.fm@emarche.it. In ogni caso, viene garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 5 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per esami è articolato come segue:
 - Prova scritta
 - Prova orale
2. La **PROVA SCRITTA** sarà articolata in domande a risposta aperta, consistenti anche nella risoluzione di casi pratici a partire dai dati contenuti nella traccia, e/o in domande a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - diritto amministrativo, con particolare riguardo ad atti e provvedimenti amministrativi, procedimento amministrativo, diritto di accesso e trasparenza (L. 241/90, D.P.R. 184/2006, D.lgs. n. 33/2013); norme in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
 - elementi di diritto costituzionale;
 - pubblico impiego: diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento (D.Lgs. 165/2001 e D.P.R. 62/2013);
 - elementi di diritto penale: reati commessi con la pubblica amministrazione;

- normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012);
- cenni su normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR n. 679/2016);
- norme in materia di codice dell'amministrazione digitale (D.L.GS. n. 82/2005);
- normativa in materia ISEE D.P.C.M. n. 159/2013;
- L.R. 36/2005 e R.R. 2/2008.

La **PROVA ORALE** si articolerà nel seguente modo:

- **Colloquio** sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:
 - **Prova di accertamento delle competenze.** In occasione della prova orale, inoltre, i candidati saranno sottoposti ad una prova di accertamento della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tale certificazione, la cui copia scansionata deve essere allegata in sede di compilazione della domanda, deve essere stata rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 del DM MIUR 7 marzo 2012.
3. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

4. Per la prova relativa all'accertamento della lingua inglese e di informatica si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è composta come segue:
- un Dirigente competente per materia, con funzioni di Presidente;

- due esperti nelle materie oggetto del concorso.
- 2. Funge da Segretario/a un impiegato inquadrato almeno nell'Area degli Istruttori.
- 3. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. I componenti aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice limitatamente agli ambiti di competenza.

ART. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.
2. Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente: Donne: 57,15% - Uomini: 42,85%. Risulta che il differenziale tra i generi è inferiore al 30% perciò non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

ART. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

1. All'esito delle operazioni concorsuali la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.
2. Il dirigente Responsabile del Presidio di Fermo dell'ERAP Marche, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva con proprio atto i verbali e la graduatoria di merito, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, individuando il vincitore del concorso.
3. La graduatoria finale sarà pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente www.erapmarche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione. La stessa sarà utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del

medesimo profilo professionale disponibili per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale presso l'ERAP Marche, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni che saranno approvati, nei limiti dei posti riservati del contingente di cui all'art. 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

5. In merito all'utilizzo della graduatoria si evidenzia che, nei confronti del vincitore e degli idonei, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso l'ERAP Marche, comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.
6. L'Ente si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità, ad altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta per effettuare assunzioni. L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni comporta la decadenza dalla graduatoria. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o indeterminato presso altra pubblica amministrazione a cui la graduatoria potrebbe essere ceduta non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione presso l'ERAP Marche.

ART. 9 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione del vincitore avviene con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'Area degli Istruttori.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
3. I vincitori del concorso devono permanere nell'ambito delle strutture organizzative dell'ERAP Marche - Presidio di Fermo, definendosi in tal senso la sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversa motivata determinazione dell'Ente, adottata a seguito di specifica valutazione delle proprie esigenze organizzative.
4. Prima di procedere all'assunzione l'Ente verifica l'iscrizione dei candidati agli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99. Qualora dalle suddette verifiche sia accertato che un candidato non è in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), lo stesso sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

L'Ente procede inoltre alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai

candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui all'art. 7.

I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia dichiarata conforme all'originale entro 15 giorni dalla richiesta dell'Ente.

Verrà altresì verificata l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'interessato perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 10 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg. UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
2. Il Titolare del trattamento è l'ERAP Marche, con sede legale in Piazza Salvo d'Acquisto, 40 – 60131 Ancona, come da Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a) pubblicazione nel Portale unico del reclutamento "inPA": www.inpa.gov.it;
 - b) pubblicazione sul sito istituzionale dell'ERAP Marche: www.erapmarche.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

**ART. 12 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N.
241/1990**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il dirigente Responsabile del Presidio di Fermo, Dott. Ing. Sauro Vitaletti.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere alle assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Ente si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e del D.lgs. n. 165/2001;
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.

F.to **Il Responsabile del Presidio di Fermo**

Dott. Ing. Sauro Vitaletti

